

Design for Everyday Life

Pensieri post-evento
VOCI DENTRO UN VERDE
OMAGGIO AD ANNA ATKINS

Serre Torrigiani - Firenze
Mostra e Eventi 22 / 23 Maggio 2021



Omaggio ad Anna Atkins. Allestimento di quaranta tre opere nel labirinto del Giardino all'italiana, Serre Torrigiani. Maggio 2021. In primo piano Mario Pepe con il ritratto di Anna Atkins sullo sfondo di una cianotipia con papaveri.

Serre Torrigiani • www.serretorrigiani.it
Design for Everyday Life • www.designforeverydaylife.com
[@designforeverydaylife.new](mailto:info@designforeverydaylife.com) • info@designforeverydaylife.com

Sabato 22 maggio alle ore 7 di mattina pioveva. Era la pioggia di *Garcia Lorca*, “una musica umile...che fa vibrare l’anima addormentata del paesaggio... una pioggia buona e tranquilla, una pioggia pacifica.” Pensavo alla pioggia nei quadri di *Auguste Renoir* e ai suoi ombrelli, non all’intensa drammaticità della tempesta di *John Constable*. Anche questa volta ci è stato dato di percepire la poetica della natura perché la pioggia, come la fioritura in primavera, è una forte presenza stagionale che apre l’anima con i suoi suoni per farci sentire “le voci dentro un verde”. In Inghilterra dov’è nata la botanica *Anna Atkins*, piove spesso, il clima è temperato e influenzato dall’oceano, fresco per gran parte dell’anno. Pioveva quando abbiamo raccontato di lei, non poteva essere diversamente. Alla ore 11 la mostra in suo onore, composta di quaranta tre immagini stampate su tela resinata estese lungo le siepi, stava lì, inalterata nella sua bellezza, pronta a parlare alle voci dentro un verde, un verde intenso che, come sempre, si è rinfrescato sotto il sottile velo della pioggia. Abbiamo imparato una grande lezione, quella di convivere pazientemente con l’effimero, con l’insicuro. Dopo la pioggia c’è sempre il sole. (Elisabeth Vermeer - estratto del catalogo digitale della mostra, 2021)

Così quaranta tre opere, pronte alla convivenza con una pioggia clemente, sostano sui muri verdi e viventi, inseguendo sinuose geometrie. Le immagini stampate su tela resinata sono allineate per formare un denso racconto, come le pagine di un libro per capitoli, il racconto di una grande mostra sulla natura che tenta di analizzare il suo stato generale. Non si canta più la natura incontaminata e la sua bellezza ai tempi di *Anna Atkins*, ma si passa ad una riflessione su un inevitabile cambiamento in atto, come risultato di un lungo processo in cui l’uomo non ha dimenticato di assumersi le sue responsabilità.

Testimoni del loro tempo, gli artisti invitati hanno dato voce alle loro esperienze con la natura che variano secondo le geografie. Vediamo in mostra *Carlo Accerboni* Genova; *Silvia Bibbo* Mar De Plata/Isola d’Ischia; *Simona Campi* Genova; *Roberto Carloni* Roma; *Maria Cristina Cincidda* (Firenze); *Uri De Beer* Tel Aviv; *Antonio Di Pace* Genova; *Marco Faimali* Genova; *Marilena Faraci* Francoforte; *Laura Fonsa* Sassari; *Francesco Geronazzo*, Margaret River; *Morvarid Ghasemi* Teheran; *Gelareh Goodarzy* Teheran; *Santo Grammatico* Genova; *Riccardo Grezar* Genova; *Enza Lomonaco* Catania; *Dania Marchesi* Genova; *Andreas Mares* Linz; *Malgosia Mitka*, Cracovia/Verona *Joanne Morgan* Londra; *Françoise Morin*

Annecy/Tahiti; Silvia Noferi Firenze; Erzsebet Palasti Roma/Budapest; Mario Pepe Genova; Farzaneh Rostami Ontario/Teheran; Claire Jeanine Satin Dania Beach, Florida; Rossella Sommariva, Genova; Gian Luigi Suman Genova; Roberto Tondi Lecce; Marisa Tumicelli Verona; Serena Vestene Verona; Silvia Zambarbieri Firenze/Milano.

Il percorso itinerante della mostra è stato ambientato in vari punti del giardino al fine di fare conoscere ai visitatori anche il suo disegno paesaggistico. Sono quattro le sezioni coinvolte dalla narrazione della mostra. Oltre al labirinto un ninfeo vicino alla Serra Grande ospita le installazioni site-specific dell'artista veneto *Francesco Geronazzo*. Le sue foglie di ninfea, con dimensioni e sfumature variabili ci restituiscono la memoria del giardino acquatico di *Claude Monet* a Giverny. All'interno della serra *Geronazzo* documenta l'apocalisse della natura australiana in una serie di incisioni su tessuto ritraendo il paesaggio superstite che sembrava non si potesse mai riprendere. Scheletri di foglie che piangono i lunghi mesi del castigo, ancora con i riflessi dei roghi sulle loro venature, pendono dall'alto come un memoriale degli incendi devastanti del 2020.

La natura ha diversi modi per mostrare la sua potenza ma anche la sua bellezza, la sua grandiosità che si manifesta ogni giorno con la forza dei suoi elementi, oscillando tra pericolo e incantesimo. *Silvia Zambarbieri* ha scelto la magia nello spettacolo dei fiori giganti, un giardino sospeso dove crescono gigli e tulipani dipinti e ricamati su una varietà di materiali ricercati. Come elogio al ritorno della manualità, la designer milanese di adozione fiorentina ripropone le tecniche del disegno botanico dei maestri francesi e inglesi del passato.

Per rendere ancora più intensa l'esperienza della passeggiata tra le installazioni, la curatrice ha scelto una serie di eventi collaterali che interpretano l'opera e la vita di *Anna Atkins* attraverso altre discipline come l'astronomia, la poesia, l'universo delle essenze, la musica. L'astrofisico *Ruggero Stanga* ha coinvolto il pubblico in un discorso su mondi paralleli, parlando di galassie associate alla morfologia di certi fiori. Per la durata di qualche ora pomeridiana, sotto un cielo variabile, il "Giardino delle parole" è stato abitato dai poeti *Milena Buzzoni*, Genova, *Serena Vestene*, Verona, *Laura Supino Ghiron*, Genova, *Martina Mei*, Siena e *Mario Pepe*, Genova.

Oltre ai brani dei poeti presenti sono state lette poesie di *Carlo Accerboni*, *Laura Cecilia Garavaglia*, *Rosa Elisa Giangoia* e *Marisa Tomicelli*. Si è concluso l'incontro con *Francesca Di Massimo*, titolare delle Spezierie Palazzo Vecchio Firenze, che ha aperto le porte del suo laboratorio immaginario sotto l'albero solitario del prato per parlare della genesi di una fragranza.

Il giorno successivo la scenografia genovese *Cri Eco* ha portato gli spettatori nel Giardino Blu di *Anna Atkins* dove nascono le meraviglie delle sue cianotipie. *Eric Nicholson*, professore di teatro, ha offerto un repertorio di letture in lingua inglese, percorrendo la poesia internazionale dedicata alla natura e ai fiori da *Guido Cavalcanti* e Dante fino a *Gertrude Stein*, *Adrienne Rich* e *Louise Gluck*. Il pomeriggio è terminato con il concerto di tre giovani musicisti, *Anna Farkas* al pianoforte, *Mariachiara Gaddi* al violoncello e *Giacomo Ferracci* al violino che hanno eseguito brani del compositore russo *Dmitri Shostakovich*.

Voci dentro un Verde, ideato da *Elisabeth Vermeer* e coordinato da Design for Everyday Life, è stato realizzato in collaborazione con Serre Torrigiani, e ha ottenuto il patrocinio di: Comune di Firenze nell'ambito dell'Estate Fiorentina, Società Botanica Italiana, Confartigianato Firenze, The British Institute of Florence; Deutsches Institut Florenz; Consolato d'Ungheria a Firenze, Istituto Culturale Iran in Roma; l'Istituto Polacco di Cultura a Roma; Spezierie Palazzo Vecchio; CNR IAS Istituto per lo studio degli impatti antropici e sostenibilità in ambiente marino; Legambiente Liguria; La Casa della Poesia di Como; Associazione Culturale "Il Gatto Certosino", Genova; Festival "Europa in Versi". Si ringrazia Serre Torrigiani; D'Iside, Firenze; FotoPoesia Genova; ArteDisegno, Genova; P.R Calliope Bureau; Firenze. La mostra vedrà una nuova stagione in occasione del Festival "Europa in Versi" in collaborazione con La Casa della Poesia di Como nel mese di ottobre 2021. ©Elisabeth Vermeer

Informazioni

Serre Torrigiani, Via Gusciana 21, Firenze
Telefono +39.328.9666268

Calliope Bureau P.R.

www.calliopebureau.eu • [@bureau_calliope](https://www.instagram.com/bureau_calliope)
<https://yes-calliope.tumblr.com>
calliope.bureau@yahoo.com

PATROCINI E COLLABORAZIONI



Società Botanica Italiana
Confartigianato Firenze
The British Institute of Florence
Consolato Generale d'Ungheria a Firenze
Deutsches Institut Florenz
Istituto Culturale Iran in Roma
Istituto Polacco di Cultura a Roma
CNR IAS Istituto per lo studio degli impatti antropici
e sostenibilità in ambiente marino
Legambiente Liguria
Associazione Culturale "Il Gatto Certosino"
Festival "Europa in Versi"
La Casa della Poesia di Como

In collaborazione con *in collaboration with*



SERRE TORRIGIANI

D'Iside
Spezierie Palazzo Vecchio
FotoPoesia Genova
ArteDisegno Genova

Design for Everyday Life

